

Napoli Borseggiava su una sedia a rotelle

NAPOLI Non poteva proprio farsene a meno di borseggiare i passanti e di ripulire l'auto in sosta...

Il finanziere piduista è giunto all'aeroporto della Malpensa dopo 7 anni trascorsi in Brasile dove ha un «impero economico»

Ortolani come Gelli: «Eccomi»

Accompagnato dal figlio Mario e atteso da giornalisti, fotografi e dai suoi avvocati, Umberto Ortolani, 76 anni è sbarcato ieri alle 14,25 all'aeroporto Malpensa di Milano...

PAOLA BOCCARDO

MILANO Umberto Ortolani è stato ricoverato all'ospedale «Vecchio Pellegrini» di Napoli che è diventato la base da cui ogni giorno partiva per le sue spedizioni...

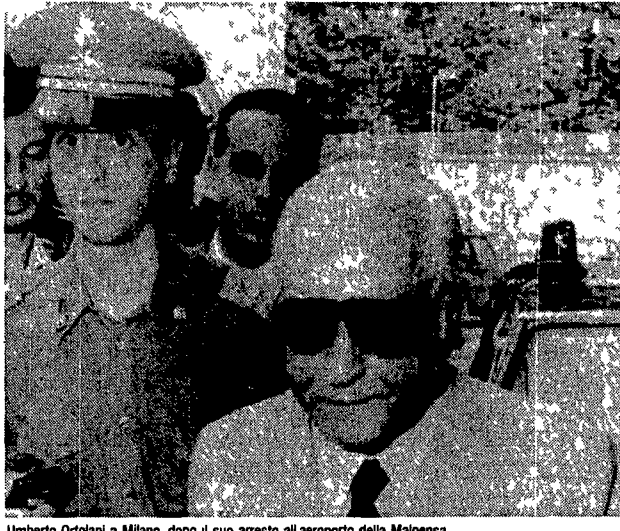
Era elegante e abbronzato Ha viaggiato in prima classe e appariva in buona forma E' rinchiuso in una caserma

del pacchetto di controllo della maggiore testata italiana

Un secondo mandato di cattura sempre a firma dei giudici istruttori Pizzi e Bricchetti gli fu spedito circa un anno fa...

Fiamme gialle non restò che torrense a mani vuote proprio nei giorni in cui Gelli scappando dal carcere svizzero...

Ma queste tesi difensive Ortolani non le ha mai pronunciate di persona davanti agli inquirenti...



Umberto Ortolani a Milano dopo il suo arresto all'aeroporto della Malpensa

La storia di un uomo sempre legato con il potere Il «banchiere della P2» nato all'ombra della Dc

«Eminenza grigia», «braccio finanziario della P2», «banchiere del Vaticano» uomo «resuscitato all'ombra della Dc»...

WLADIMIRO SETTIMELLI

ROMA Anche «baffino» dunque è tornato. È sceso dalla scalcetta dell'aereo che lo portava a casa da Rio de Janeiro...

lo è libero ma ha messo poco tempo fa in vendita il suo libro intitolato «La verità»...

Uruguay Ortolani è ancora oggi propenzione timoroso di spicco in Sud America. Fino a qualche anno fa era proprio lui...

Ma vediamo un po' più da vicino e per brevi tratti la biografia politica e affaristica del nostro Ortolani...

banco degli imputati davanti alla terza sezione del tribunale penale...

Non è detto tuttavia che Pizzi e Bricchetti non decidano di affrontare al più presto lo scottante stralcio Balisud...

Non è detto che il tempo di dire nulla fino a che probabilmente nel prossimo autunno sarà chiamato a comparire sul

Sanremo Sott'inchiesta il marchese Gerini



Il marchese Antonio Gerini (nella foto) impreso in teatro le ha ricevuto una comunicazione giudiziaria nella quale si ipotizza la violazione della legge 516 sulle cosiddette «manette agli evasori»...

Spacciava droga fotografando un bosco

Macchina fotografica al collo e un grande amore per la natura, ma stranamente i soggetti erano sempre gli stessi un boschetto e alcuni campi nell'immediata periferia di Torino...

All'aperto scriverà un libro in 36 ore a Milano

Scritto alla tastiera di un computer dentro ad una casa di vetro di dieci metri quadrati situata in piazza del Duomo a Milano uno scrittore di 54 anni Giacomo Bal tenterà di scrivere un libro di 150 pagine...

Omicidio Caccia Giudice querela pm di Milano

Il giudice torinese torinese Franca Viola Carpinteri ha querelato il collega di Milano Corrado Carnevali ritenendolo «diffamato dalle affermazioni che il magistrato fece durante la requisitoria del processo per l'omicidio del procuratore della Repubblica di Torino Bruno Caccia»...

Ucc-Br «Usciamo dalla lotta armata»

ROMA Addio alla lotta armata ieri mattina sei esponenti di spicco delle Unità comuniste combattenti durante il processo per l'uccisione del generale Lucio Gorgieri hanno letto un documento di 11 cartelle nel quale si parla di come le Ucc sono scese da quello delle armi sul terreno della battaglia politica e di massa...

Tre scuole vincono i premi «Amare il mare»

Tre scuole - l'Istituto tecnico Colombo di Roma il liceo artistico «Vasco da Gama» di Venezia e il liceo Cassini di Genova - hanno vinto il concorso del ministero della Marina abbinato alla campagna «Amare il mare»...

Un sacerdote su cinque vive da solo

Oltre settemila preti italiani in pratica non si curano in vitro da soli. Lo ha accertato un'inchiesta nazionale realizzata dalla «Federazione italiana assistenza sacerdoti» (Fias) e presentata ieri al convegno di questa organizzazione...

Precipita un «Tornado» Caccia si schianta nella campagna bresciana Non ci sono vittime

BRESCIA Un caccia bombardiere «Tornado» del 155esimo stormo del Sesto gruppo dell'Aeronautica militare di stanza a Ghedi è precipitato ieri mattina alle 11,20 poco dopo il decollo. Il pilota e il navigatore tenente Maurizio Piccoli e Giorgio Di Zenzo sono riusciti a salvarsi azionando il seggiolino eiebbabile e sono giunti a terra oressoché incolumi. L'aereo ha continuato a volare senza controlli per alcuni chilometri poi si è schiantato in un campo di grano e ora è a poca distanza da un'azienda agricola.

Ghedi per una normale missione di addestramento che prevedeva sorvoli ripetuti della base. Anche se solo l'inchiesta potrà appurare le cause dell'incidente non è improbabile che nei motori a reazione del caccia bombardiere siano finiti alcuni volanti provocando l'arresto delle turbine.



L'avvocato Luciano Merli

MILANO «Ci sono tre innocenti in galera e la stampa li ha già condannati». Così con un grande striscione sulla curva sud di San Siro domenica scorsa gli ultras del Milan avevano proclamato al mondo la loro solidarietà con i tre arrestati. E ieri mattina quando è arrivato il momento per i tre di comparire la prima volta in Tribunale ad attenderli in aula hanno trovato decine di loro compagni di tifo accalcati nell'aula della quarta sezione insieme ai pochi parenti e agli amici. Un'udienza durata dieci minuti: il tempo per i difensori di chiedere il rinvio a

Morì un tifoso della Roma: rinviato il giudizio Ultrà milanisti e interisti alleati al processo per omicidio

Da una parte i testimoni impauriti che chiedono il rinvio della morte del romanista Antonio De Falchi. Ma sul banco degli imputati c'è tutto il tifo ultrà: così a diendere gli arrestati arrivano anche i «rivisti» dell'Inter.

Neonato nel cassonetto Varese, un bambino soffocato col cotone gettato tra l'immondizia

VARESE «Attento ho visto una mamma insanguinata. Fermata la macchina». Così ha gridato al suo compagno di lavoro un giovane netturino del comune mentre stava scaricando il contenuto di un cassonetto nella macchinina autocompattrice. E agli occhi attenti dei due è comparso il corpo di un neonato per metà maciullato dal ingranaggio bloccato troppo tardi.

La piccola salma è stata trasportata all'Istituto di medicina legale dell'ospedale di Varese dove sarà sottoposto ad autopsia come il neonato già disposto. Gli investigatori ritengono che il piccolo sia stato partorito nella notte tra domenica e lunedì. Gli investigatori ritengono che la piccolissima vittima venga da un'altra zona. Ma a poca distanza da Gurone a Cantello sempre in provincia di Varese nel 1988 era stato trovato sempre in un cassonetto il corpo di un altro neonato ucciso con cotone idrofilo.

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti ad uscire senza la consueta pagina delle lettere. Ce ne scusiamo con i lettori.